



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane*

## COPIA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N.78

**Oggetto:** Modifica della macrostruttura organizzativa della Provincia di Ascoli Piceno quale Ente di Area Vasta.

Data:

09/07/2019

---

L'anno duemiladiciannove, addì nove, del mese di Luglio alle ore 16:30, in Ascoli Piceno, nella Residenza Provinciale, presso l'ufficio presidenziale

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. EDOARDO ANTUONO

VISTA la L.7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTI i commi 55 e 66 dell'art. 1 della 56/2014 che stabiliscono i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

VISTO il documento posto a fondamento e motivazione della presente proposta di decreto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 c.1 e 147bis c.1 del D.Lgs. 267/2000;

AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI UFFICIO ELETTORALE - SUSSIDIARIETA' E ASSISTENZA TECNICO AMMINISTRA

---

OGGETTO DELLA PROPOSTA: Modifica della macrostruttura organizzativa della Provincia di Ascoli Piceno quale Ente di Area Vasta.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(ARTICOLO 49, COMMA 1 E ARTICOLO 147/BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000)

Si esprime il seguente parere sulla proposta in oggetto:

FAVOREVOLE.

Ascoli Piceno, li 08/07/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Avv. EDOARDO ANTUONO

---

**PROPOSTA DEL  
SEGRETARIO GENERALE  
con funzioni di Dirigente Risorse Umane**

**VISTO** lo Statuto della Provincia di Ascoli Piceno (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56), adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 12/11/2015;

**RICHIAMATA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza prevedendo una specifica disciplina nei commi da 51 a 100;

**RIBADITO**

- che alla Provincia, quale Ente di area vasta, sono attribuite ai sensi dell'art. 1, comma 85, della legge n. 56/2014, funzioni fondamentali, da esercitarsi nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, commi secondo, terzo e quarto, della Costituzione;
- che con L.R. 03 aprile 2015 n. 13, "*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province*", la Regione Marche, dando attuazione al sopra richiamato art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, ha individuato le funzioni amministrative non fondamentali esercitate dalle Province da trasferire alla Regione medesima (Allegato A della L.R. n.13/2015);
- che le seguenti funzioni non fondamentali non incluse nell'Allegato A della citata L.R. n. 13/2015, già assegnate, prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 13/2015, alle Province devono considerarsi "implicitamente" confermate nell'attribuzione alle Province quali Enti di Area Vasta:
  - Gestione dei beni patrimoniali indisponibili per natura (cave e torbiere e acque minerali e termali);
  - Società, Enti, Fondazioni e Associazioni, enti di diritto privato in controllo pubblico o partecipati dalla Provincia;

**PRECISATO**

- che per effetto del richiamato processo di riordino delle funzioni, le Province sono state destinatarie di provvedimenti legislativi che hanno negativamente inciso sulla propria organizzazione amministrativa e sulla funzionalità della propria attività, quali:
  - Art. 1, comma 421, della Legge 23-12-2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha rideterminato a far data dal 1/01/2015 la dotazione organica delle Province delle Regioni a statuto ordinario in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56 (08/04/2014), ridotta, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, in misura pari al 50 per cento;
  - Art. 1, comma 420 della Legge 23-12-2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2015, per le Province delle regioni a statuto ordinario, tra l'altro, il divieto di effettuare assunzioni a qualunque titolo e in particolare, "*....omissis...*
    - c) di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità;
    - d) di acquisire personale attraverso l'istituto del comando. I comandi in essere cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;
    - e) di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni. I rapporti in essere ai sensi del predetto articolo 110 cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;

*f) di instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni;*

*g) di attribuire incarichi di studio e consulenza;”*

- che la penalizzazione introdotta dalle predette norme, si è sommata alle misure correttive di carattere strutturale volte al risanamento della Provincia di Ascoli Piceno, così come disposte con l'approvazione del piano di riequilibrio pluriennale ex art.243 bis del D.lgs.vo n. 267/2000, con deliberazioni di Consiglio provinciale n 6 del 10/6/2013 e n.10 del 12/9/2013;
- che la drastica riduzione della spesa del personale mediante piano di ristrutturazione, ai sensi dell'art.2 del D.L. n. 95 del 6/7/2012, ha determinato una riduzione nell'anno 2015, per prepensionamento, di n. 25 unità del comparto, e di n.3 unità di dirigenti; e nell'anno 2016 di n. 6 unità del comparto, e di n.3 unità di dirigenti, per un totale di 37 dipendenti di cui 6 dirigenti;

## **RICHIAMATI**

- il Decreto Presidenziale n. 80 del 31/05/2017 ad oggetto: “Modifica della struttura organizzativa della Provincia di Ascoli Piceno quale Ente di Area Vasta” con il quale si è disposto di intervenire sulla struttura organizzativa dell'Ente articolandola in n. 5 SETTORI , a loro volta ripartiti in Servizi e Unità operative così individuati:
  - o SETTORE I - Affari generali e istituzionali- Sussidiarietà e Ass.za tecnica ai Comuni-Pari Opportunità- Programmazione Provinciale Rete Scolastica - Contenzioso-Risorse Umane - Informatica elaborazione dati e statistica, uff. stampa;
  - o SETTORE II- Tutela e Valorizzazione Ambientale - SIC ZPS- VIA – VAS - Polizia Provinciale Ambiente;
  - o SETTORE III- Viabilità ( costruzione e gestione delle strade provinciali Infrastrutture) – Polizia provinciale (regolazione della circolazione stradale)
  - o SETTORE IV- Pianificazione territoriale di coordinamento ed assetto del territorio - Protezione bellezze naturali – SIT -Attività estrattive - Gestione Edilizia scolastica Patrimonio - Ricostruzione post sisma
  - o SETTORE V- Economico finanziario- Retribuzioni- Provveditorato- SUA (appalti e contratti) - Pianificazione dei Servizi di trasporto in ambito provinciale autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato;
- Il decreto Presidenziale n. 188 del 28/12/2017 che, ferma l'articolazione in 5 Settori, interviene sulla struttura organizzativa della Provincia di Ascoli Piceno attraverso una ridefinizione della rete stradale provinciale con riduzione delle zone stradali da quattro a tre zone, la riallocazione dei Servizi Edilizia scolastica e Patrimonio all'interno del Settore III “Viabilità” e la ridefinizione quale servizio in Staff, per i Settori II, III e IV, anziché quale servizio dedicato al solo Settore IV, del Servizio SIT (sistema informativo territoriale) per la gestione banca dati territoriale e cartografia di base;
- Il Decreto Presidenziale n. 2 dell'11/01/2018 che rettifica l'allegato B del decreto sopracitato n. 188, riguardante la nuova assegnazione e distribuzione della dotazione organica complessiva;

## **ATTESO CHE**

- alla luce di quanto sopra, è stata effettuata un'attenta analisi dei programmi e degli obiettivi strategici da sviluppare e, contestualmente, delle criticità organizzative presenti in alcuni Settori e Servizi, da cui è emersa la necessità di rielaborare e modificare l'attuale macrostruttura dell'Ente, per renderla maggiormente flessibile, adeguata ed in linea con i nuovi obiettivi di mandato, nel rispetto dell'art. 5 del citato D.Lgs. n. 165/2001, il quale prevede in capo alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di assumere ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;

- la Dotazione Organica ed il suo sviluppo triennale devono essere visti in un'ottica di massima dinamicità e pertanto modificabili ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;
- la ridefinizione degli assetti organizzativi dei Settori e Servizi dell'Ente è stata operata sulla base della strategicità dei programmi amministrativi e della omogeneità delle funzioni in ordine ai processi gestionali, nell'ottica di un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi e dell'economicità e del risparmio delle risorse;
- per quanto sopra, ferma restando la articolazione della macrostruttura dell'Ente in cinque Settori, si ritiene di intervenire sulla ridefinizione dei servizi e sulla riallocazione degli stessi all'interno dei Settori, attività propedeutica per la distribuzione ottimale ed efficiente delle Posizioni Organizzative;

**DATO ATTO** che a seguito di questa attività di rivalutazione la struttura organizzativa dell'Ente sarà così declinata:

- SETTORE I - Affari generali e istituzionali- Sussidiarietà e Ass.za tecnica ai Comuni-Pari Opportunità- Programmazione Provinciale Rete Scolastica, Contenzioso, Risorse Umane, Retribuzioni, Informatica elaborazione dati e statistica, Protocollo, Staff del Presidente, contratti , uff. stampa;
- SETTORE II- Tutela e Valorizzazione Ambientale: Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia – VIA -AIA a.u.a. – Acque - monitoraggio matrice Ambientale; controlli Ambientali, Polizia Provinciale;
- SETTORE III Infrastrutture e Servizi a Rete: Viabilità, Progettazione e costruzione delle strade Provinciali, Amministrazione - Viabilità: Gestione e manutenzione delle strade Provinciali, Autoparco – Edilizia scolastica e patrimonio- Manutenzione Patrimonio – Ufficio Sisma.
- SETTORE IV- Pianificazione territoriale di coordinamento ed assetto del territorio, VAS - Protezione bellezze naturali, Sic, Attività estrattive - Edilizia scolastica Patrimonio – Manutenzione Patrimonio Ricostruzione post sisma
- SETTORE V- Economico finanziario- Provveditorato- SUA (appalti) - Pianificazione dei Servizi di trasporto in ambito provinciale autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato

**ATTESO CHE**, per quanto sopra la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente è rappresentata nell'Allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, mentre la nuova assegnazione e distribuzione della dotazione organica è rappresentata nell'Allegato B al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con facoltà del Dirigente del Servizio Risorse Umane di intervenire qualora nell'allegato B si riscontrassero delle inesattezze;

**RILEVATO CHE**, data l'esiguità del personale e della dotazione strumentale a disposizione dell'Ente, è necessario ridurre a 2 le aree di intervento del Servizio gestione e manutenzione delle Strade provinciali;

**SOTTOLINEATO CHE** la realizzazione dei processi di mobilità interni da adottarsi con successivi e separati atti, sono di competenza dei dirigenti competenti;

**PRECISATO** inoltre che la nuova struttura organizzativa e la nuova assegnazione della dotazione organica è stata presentata e condivisa dai dirigenti;

**VISTI** inoltre:

il D.Lgs. n. 267/2000 con successive modifiche ed integrazioni;

il D.Lgs. n. 165/2001 con successive modificazioni ed integrazioni;

il D.Lgs. n. 150/2009;

lo Statuto Provinciale;

il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

il Regolamento della Mobilità Interna del Personale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, reso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Per quanto sopra esposto;

### **PROPONE**

La narrativa deve intendersi parte integrante e sostanziale della presente proposta;

1. di approvare la nuova macrostruttura organizzativa della Provincia di Ascoli Piceno quale Ente di Area Vasta, così come rappresentata **nell'Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, altresì, la nuova assegnazione e distribuzione della dotazione organica complessiva, così come rappresentata **nell'Allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che la presente modifica non comporta un aumento del costo complessivo della dotazione organica né del numero di posti;
4. di dare atto inoltre che, per effetto della sopra esposta riorganizzazione dei Servizi, con appositi successivi provvedimenti del Dirigente Risorse Umane, sarà disposta la rivisitazione della assegnazione delle risorse umane all'interno della dotazione organica complessiva dell'Ente, con facoltà del Dirigente del Servizio Risorse Umane di intervenire qualora nell'allegato B si riscontrassero delle inesattezze;
5. di dare atto che, in conseguenza dei mutamenti organizzativi disposti con il presente atto, diviene necessario procedere, con separato e successivo provvedimento e all'interno delle disponibilità dei fondi, così come da CCNL 21/05/2018, all'individuazione e rivisitazione delle aree delle Posizioni Organizzative, delle deleghe delle funzioni dirigenziali ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi e sulla base dei nuovi criteri individuati dal Presidente della Provincia, nonché alla successiva attribuzione dei relativi incarichi;
6. di dare atto, infine, che la nuova organizzazione decorre dal giorno del conferimento delle nuove Posizioni Organizzative;

7. di trasmettere altresì il presente atto ai Dirigenti per l'attuazione di quanto di loro competenza.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Con funzioni di Dirigente del Settore I  
Avv. Edoardo Antuono

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la L. 7 aprile 2014, n. 56 recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

**VISTI** i commi 55 e 66 dell'art. 1 della L. 56/2014 che stabiliscono i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

**VISTO** il nuovo Statuto provinciale ex L.56/2014 approvato con DCP n.25 del 20/10/2015 ed adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n.3 del 12/11/2015;

**VISTO** il documento posto a fondamento e motivazione del presente Decreto;

**RITENUTO** di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

### **DECRETA**

La narrativa deve intendersi parte integrante e sostanziale della presente proposta;

1. di approvare la nuova macrostruttura organizzativa della Provincia di Ascoli Piceno quale Ente di Area Vasta, così come rappresentata **nell'Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, altresì, la nuova assegnazione e distribuzione della dotazione organica complessiva, così come rappresentata **nell'Allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che la presente modifica non comporta un aumento del costo complessivo della dotazione organica né del numero di posti;

4. di dare atto inoltre che, per effetto della sopra esposta riorganizzazione dei Servizi, con appositi successivi provvedimenti del Dirigente Risorse Umane, sarà disposta la rivisitazione della assegnazione delle risorse umane all'interno della dotazione organica complessiva dell'Ente, con facoltà del Dirigente del Servizio Risorse Umane di intervenire qualora nell'allegato B si riscontrassero delle inesattezze;
5. di dare atto che, in conseguenza dei mutamenti organizzativi disposti con il presente atto, diviene necessario procedere, con separato e successivo provvedimento e all'interno delle disponibilità dei fondi, così come da CCNL 21/05/2018, all'individuazione e rivisitazione delle aree delle Posizioni Organizzative, delle deleghe delle funzioni dirigenziali ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi e sulla base dei nuovi criteri individuati dal Presidente della Provincia, nonché alla successiva attribuzione dei relativi incarichi;
6. di dare atto, infine, che la nuova organizzazione decorre dal giorno del conferimento delle nuove Posizioni Organizzative;
7. di trasmettere altresì il presente atto ai Dirigenti per l'attuazione di quanto di loro competenza.



**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Presidente

F.to FABIANI SERGIO

Il Segretario Generale

F.to Avv. EDOARDO ANTUONO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line di questa provincia il giorno 09/07/2019.

E vi rimarrà in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c1, Dlgs. 267/2000.

Ascoli Piceno, li 09/07/2019

F.to Il Segretario Generale

Avv. EDOARDO ANTUONO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione,

È divenuta esecutiva il giorno 09/07/2019

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000).

Diverrà esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000).

Ascoli Piceno, li 09/07/2019.

F.to Il Segretario Generale

Avv. EDOARDO ANTUONO

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ascoli Piceno, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Avv. EDOARDO ANTUONO